

02 Prima Avvento, anno b:

Isaia 63, 16 sg.; Marco 13, 33-37.

## SENTO IL RUMORE DEI TUOI PASSI: O NO? GLI APPUNTAMENTI DI DIO.

Ancora la speranza? Sì, ma sotto un nuovo profilo: i due movimenti dell'anima, di cui la Parola di oggi. Il primo movimento è rivolto verso l'alto, Isaia: "Se tu squarciassi i cieli e discendessi. Tu vai incontro a quanti praticano la giustizia e si ricordano delle tue vie. Siamo stati ribelli, ma tu, Signore, sei nostro Padre". La sorgente della speranza scaturisce dal mistero di Dio: è detto per la nostra pretesa di salvarci da soli, per i castelli di sabbia costruiti da una ragione altera. Il secondo movimento nasce da noi, dal nostro terreno ben coltivato, Marco: "State attenti, vegliate, come il portiere di notte che attende il ritorno del suo Signore?". E' il credente che, con impegno gioioso, prende sul serio l'alleanza con il suo Signore, tenendo ben in evidenza la bussola di orientamento della sua vita.

### REVISIONE DI VITA:

1) Il movimento che scende dall'alto: è lo Spirito che vivifica. Quante persone sconosciute hanno cambiato la loro vita a partire da una parola del Vangelo, vi hanno trovato la fede e la gioia di vivere, pur dentro traversie e incognite, che sono le *stesse* che noi ci portiamo dentro. E' come se un cielo plumbeo fosse all'improvviso squarciato da un raggio di sole. Il cielo plumbeo è la nostra pretesa di salvarci da soli, di rispondere da soli agli interrogativi dell'esistenza. Pensate alle scelte vocazionali, alle crisi coniugali, alle devianze giovanili, alle urgenze dei poveri che ci interpellano, alle sofferenze fisiche e morali che attanagliano certe notti dei sensi e dell'anima. Perché, Signore? La grande speranza che anima le nostre piccole speranze è il Signore che viene sempre, sempre è Avvento. Detto con l'Apocalisse: "Io sto alla porta e busso: se qualcuno mi apre, io entrerò e cenerò con lui".

2) Se tutto è grazia, lo è anche il secondo movimento dell'anima a cui fa appello il: "Vegliate, state attenti, come il portiere di notte in attesa del ritorno del signore". "Aiutati che il ciel ti aiuta", è un proverbio di sapienza umana, non evangelico. Noi possiamo sperare e desiderare, possiamo invocare, ricercare, possiamo solo offrire la sincerità del cuore; ma, dice Paolo, "è lo Spirito del Signore che opera in voi *et velle et perficere, sia il volere che il portare in porto l'opera*". Vedi anche il Vangelo là dove afferma: "Quando avrete fatto tutto ciò che dipende da voi, dite: 'siamo servi inutili'". Mi pare di sentire la vostra protesta segreta: "ma allora noi siamo proprio buoni a nulla?". Sant'Agostino: "Colui che ti ha creato senza di te, non ti salva senza il tuo permesso" Figuratevi se Dio è geloso della libertà che ci ha donato. Se mai siamo noi che gli sottraiamo lo spazio che a lui spetta. Ci vuole coraggio per permettere a Dio di operare i prodigi di cui è capace. Deboli e smarriti, tristi e depressi, ma cocciutamente da soli vogliamo fare.

"Alzatevi e levate in alto il capo", Isaia. La salvezza viene dall'alto, quindi la si invoca, la preghiera. Una comunità cristiana di Avvento non è una comunità che si affanna nel fare, ma che cerca di assimilare il respiro del suo Signore. Il vento non è mai favorevole a chi non sa dove andare, a chi non ha perso la bussola della speranza.

Mazzolari: "la speranza è un credito fatto a Dio oltre ciò che l'uomo può fare". E' detto per la nostra ghiotta fame di gratificazioni immediate e per le nostre allergie al silenzio dell'anima.. Se chiedi a un indiano che cos'è il silenzio, ti risponderà: "Dio è il grande mistero, il silenzio è la sua voce".

Salmo 124: "Chiunque in te spera, Signore, non resta deluso".

INTRODUZIONE ALLA MESSA: Sento il rumore dei tuoi passi che si avvicinano. Avvento: il Signore viene, viene ancora, viene sempre. Più che un venire nel tempo è una crescita in intensità, è un conquistare

nuovi spazi da parte del Signore nella nostra vita di fede. Chi non si rinnova, è già vecchio. Chiediamo occhi limpidi e cuore desto, vigile per vedere e assaporare il passaggio del Signore nella nostra vita.  
Per tutti i ritardi, per tutte le occasioni mancate, per tutti i sentieri interrotti della nostra vita di fede, S.p  
Per rendere grazie all'amore paziente del Signore: Gloria a Dio.....